



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

## presso il Tribunale di Bologna

### VADEMECUM PER LE RICHIESTE DI ACCESSO AGLI ATTI

Le richieste di accesso agli atti del fascicolo del procedimento si dividono in due tipologie fondamentali: **precedenti** agli avvisi ex artt. 415bis, 411 o 408 cpp e **successive** agli avvisi ex artt. 415bis, 411 o 408 cpp. Da questa distinzione deriva la seguente differenza di disciplina.

#### **Richieste di accesso PRECEDENTI AGLI AVVISI 415BIS, 411 O 408 CPP**

In questo caso, essendo il fascicolo ancora in fase d'indagine, non è possibile effettuare un accesso agli atti da remoto tramite il Portale PDP. La richiesta può, però, essere ugualmente depositata sul Portale selezionando la tipologia atto "**Memorie difensive (art. 121, 367 cpp)**". In tal caso, verrà presa in carico per essere successivamente sottoposta alla valutazione del PM titolare del fascicolo (dopo l'accoglimento del deposito, rivolgersi direttamente alla segreteria del PM).

#### **Richieste di accesso SUCCESSIVE AGLI AVVISI 415BIS, 411 O 408 CPP**

La richiesta di accesso agli atti da remoto sul Portale PDP ha come fine il conseguimento della visibilità del fascicolo processuale nella sua totalità.

#### **Chi può effettuare la richiesta di accesso agli atti da remoto**

ALL'INTERNO DEL PORTALE PDP, SELEZIONARE: "**RICHIESTA ACCESSO AGLI ATTI (ART.116 CPP)**" E NON "ACCESSO, COPIA E VISIONE ATTI (ART.116 CPP)". Possono sembrare la medesima cosa, ma in realtà non lo sono.

**Procedimenti in fase 415 bis:** solo l'indagato; la persona offesa deve, invece, essere previamente autorizzata dal PM, utilizzando a tal fine la voce "**Memorie difensive (art. 121, 367 cpp)**"; ottenuta l'autorizzazione, potrà seguire la procedura indicata in seguito

**Procedimenti in fase 408 cpp:** solo la persona offesa

**Procedimenti in fase 411 cpp:** indagato e persona offesa

La formulazione di tale richiesta comporta il pagamento dei diritti di copia (senza certificazione di conformità) calcolati su tutte le pagine del procedimento.

Il difensore deve:

1. inviare alla mail [uff415bis.procura.bologna@giustizia.it](mailto:uff415bis.procura.bologna@giustizia.it) una richiesta in cui chiede di accedere da remoto al fascicolo. Deve indicare/allegare:
  - N. RGNR del fascicolo – anno – modello noti/ignoti (es. 1020/2022 – mod. 21) – nome e cognome del soggetto di cui è difensore
  - **ATTENZIONE:** l'avvocato che propone la richiesta deve già risultare nel procedimento penale di riferimento quale difensore di fiducia oppure difensore d'ufficio.
2. A tale email, la Procura risponderà indicando il numero complessivo di pagine del fascicolo e il conseguente ammontare della marca dovuta per i diritti di copia senza certificazione di conformità. Si ribadisce che il calcolo dei diritti di copia è effettuato sulla totalità delle pagine di cui si compone il fascicolo, senza possibilità di un relativo frazionamento.
3. Una volta ricevuta il riscontro dalla Procura indicante l'ammontare dei diritti di copia dovuti, il difensore effettua il pagamento a mezzo PAGOPA e scarica la ricevuta in PDF.
4. Il difensore presenta la richiesta di accesso agli atti tramite il portale PST Giustizia – Portale deposito atti Penali, **allegando copia della ricevuta di pagamento e copia della email di riscontro della Procura contenente il numero complessivo delle pagine del fascicolo e l'ammontare dei diritti di copia dovuti in un unico.**

Si precisa, infine, che la richiesta di accesso agli atti da remoto priva dei requisiti e degli allegati sopra descritti **sarà rigettata a cura dell'Ufficio.**

#### **IN SINTESI IL DIFENSORE DEVE:**

1. Rivolgersi all'indirizzo email [uff415bis.procura.bologna@giustizia.it](mailto:uff415bis.procura.bologna@giustizia.it) per la quantificazione dei diritti di copia, allegando i dati del fascicolo
2. Attendere il riscontro dalla Procura della Repubblica
3. Pagare a mezzo PAGOPA i diritti richiesti
4. Effettuare richiesta di accesso agli atti da remoto tramite PST Giustizia con gli allegati richiesti